



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"S. F.sco di Sales"  
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO PARITARIO  
"DON BOSCO"  
Tel. 095/7243111 – Fax 095/7243176  
[www.salesianicibali.it](http://www.salesianicibali.it) e-mail [efsisi@pcn.net](mailto:efsisi@pcn.net)  
Via Cifali 7 95123 CATANIA**

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) 2020-2023**

*"la nostra scuola funziona così"*

**Visto** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell’autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l’art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

**Visto** il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

**Visto** l’Atto d’indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2016;

**Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento; la nota ministeriale 7904/15: la pubblicazione del rapporto di autovalutazione (RAV) e i primi orientamenti per il piano di miglioramento (PDM);

**Visto** l’Atto d’indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione adottato dalla Dirigenza scolastica ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

**Vista** la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa

### **Cos ’è il PTOF?**

“È il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (Regolamento dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, D.P.R. 275/99).

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) della Scuola Secondaria di Primo Grado “San Francesco di Sales” e del Liceo “Don Bosco”, presenta alle famiglie e alla comunità locale le scelte educative della gestione e dell’organizzazione della scuola secondaria di primo e secondo grado.

È un documento di:

- identità della Scuola, che definisce le linee di indirizzo sulle quali si fonda l’impegno educativo e didattico dell’intera Comunità Scolastica;
- progettazione delle attività e delle modalità che permettono l’attuazione dell’offerta formativa della Scuola;
- riferimento che regola la vita della Scuola.

Il PTOF è un documento pubblico che si può scaricare in formato digitale dal sito [www.salesianicibali.it](http://www.salesianicibali.it)

## **CAPITOLO PRIMO: DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI**

### **1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

Le scuole secondarie di primo e di secondo grado (liceo classico della comunicazione, liceo scientifico tradizionale e scientifico sportivo) dei Salesiani di Catania sono paritarie, cattoliche e sono rivolte a tutti gli studenti che necessitano di formazione educativa e scolastica. Il modello educativo e formativo di riferimento è la pedagogia di Gesù Cristo e di San Giovanni Bosco. Le famiglie dei ragazzi frequentanti hanno caratteristiche economiche e culturali alte e gli alunni si presentano con un buon bagaglio culturale. Esiste la possibilità per le famiglie di reddito medio/basso di accedere a borse di studio erogate dall'APS Alberto Marvelli. La scuola dei Salesiani è inserita nel territorio "Catania-Cibali", in cui è presente una densità media di popolazione; la scuola è facilmente raggiungibile grazie ai servizi di tram, autobus e a un ampio posteggio interno per le auto. La scuola dei Salesiani è in continuità educativa e didattica dall'infanzia al Liceo. Oltre al servizio scolastico regolare la scuola dei Salesiani offre per la gestione del tempo libero occasioni di servizi integrati di mensa, studio, ricreativi e sportivi.

### **1.2 RISORSE PROFESSIONALI**

Presso le scuole dell'Istituto San Francesco di Sales sono presenti numerose figure professionali secondo le necessità della struttura.

Il lavoro educativo si svolge in un ambito comunitario, che coinvolge insegnanti, educatori, genitori, alunni e personale non docente (Comunità Educativa = C.E.) in un cammino d'insieme. Compito della C.E. è l'insegnamento inteso come proposta di crescita culturale e l'educazione intesa come proposta di cammino per la formazione globale del ragazzo.

Alunni: sono i protagonisti del cammino culturale, educativo e cristiano proposto dalla scuola. Si impegnano a crescere in un clima di fiducia nei confronti dei Docenti e degli Educatori. Si rendono disponibili a collaborare con responsabilità alla realizzazione del progetto educativo.

Genitori: sono i primi responsabili della crescita educativa dei figli. Si impegnano a dialogare con Docenti ed Educatori in atteggiamento di ascolto e a partecipare personalmente alla vita della scuola aderendo alle diverse proposte.

Docenti ed educatori: i loro compiti sono: - essere disponibili a stare con i giovani e capaci di farsi carico dei loro problemi; - impegnarsi a conoscere adeguatamente e ad assimilare il sistema preventivo di don Bosco; - partecipare attivamente ai diversi momenti della programmazione; - curare in modo corresponsabile l'attuazione delle decisioni prese e verificare l'efficacia del lavoro svolto.

Personale non docente: è formato da collaboratori a vari livelli e da volontari in servizio civile che aiutano nell'assistenza e nell'organizzazione dei ragazzi e dell'ambiente.

#### **Dirigenza:**

*Direttore:* è la presenza centrale ed ultima di riferimento per tutta la C.E.; è garanzia del carisma di don Bosco e in particolare è responsabile del personale dipendente. Accoglie e dimette gli alunni.

*Coordinatore delle attività educative e didattiche (Preside):* coordina l'attuazione del progetto educativo nei suoi diversi obiettivi:

- cura la programmazione delle diverse attività;
- è animatore delle diverse componenti della C.E.;
- cura i rapporti di comunicazione tra scuola e famiglia;
- organizza la composizione delle classi e dei relativi consigli.

*Vice - Coordinatore delle attività educative e didattiche (Vicepreside)* Collabora con il Preside nello svolgimento delle proprie mansioni.

*Catechista:* è il primo responsabile dell'educazione alla fede dei giovani. Anima i momenti di preghiera, le celebrazioni, le giornate di riflessione; è disponibile nella direzione spirituale e nell'ascoltare i giovani.

### **Strutture di partecipazione:**

*Consiglio d'Istituto:* presieduto da un Genitore eletto, è composto da rappresentanti degli Insegnanti, dei Genitori, degli studenti e del Personale ATA. Partecipano di diritto i Vicepresidi, il Coordinatore dell'attività didattica della scuola Infanzia e Primaria, l'Economo, i catechisti dei settori. Si riunisce periodicamente per discutere la vita della comunità educativa.

*Collegio dei Docenti:* è composto da tutto il personale docente ed è convocato e presieduto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche. Al Collegio dei Docenti compete la programmazione educativa e didattica nei suoi momenti specifici di proposta, discussione, decisione e verifica.

*Consiglio di Classe dei docenti:* Ciascun Consiglio è composto dagli insegnanti di ogni singola classe, e nella sua forma allargata dai rappresentanti dei Genitori e, nei licei, degli studenti. E' convocato e presieduto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche. Il compito del Consiglio di Classe è quello di proporre obiettivi didattici e formativi, valutando le varie tappe del cammino scolastico della classe e di ogni singolo alunno.

### **1.3 RISORSE STRUTTURALI**

Sono a disposizione per le attività degli allievi:

Cortili e campi da gioco all'aperto: campi da calcio, da pallacanestro e pallavolo.

Palestra: struttura al coperto polifunzionale, basket, pallavolo, pattinaggio, judo

Salone-palestra "Giovanni Paolo II": due pareti attrezzate per arrampicata sportiva.

Bar

Aule ricreative: attrezzate con tavoli da ping-pong, biliardini, giochi di società e impianto stereofonico.

Teatro

Auditorium

Sono presenti laboratori:

- di scienze (2 laboratori)

- di fisica
- di matematica
- di informatica
- di arte
- di giornalismo
- di diritto e criminologia
- di archeologia
- di musica
- aule per lavori di gruppo
- 8 aule LIM
- tutte le aule sono coperte da connessione Wi-Fi per didattica 2.0

#### 1.4 RISORSE ECONOMICHE

Alle Scuole dell'Istituto San Francesco di Sales è riconosciuta la parità scolastica, rispondendo ai requisiti ministeriali per la stessa. In quanto scuole paritarie, percepiscono contributi per il funzionamento secondo i parametri definiti dalle rispettive convenzioni dal MIUR e dall'amministrazione locale (regione e comune). I contributi pubblici coprono in misura minima i costi di gestione del servizio scolastico, pertanto alle famiglie è richiesto il versamento di una quota di iscrizione, una retta mensile e la copertura di alcuni servizi aggiuntivi su richiesta.

Ogni anno in proporzione alla generosità delle famiglie degli allievi, ex-allievi e amici dell'opera salesiana, che alimentano il "Fondo di solidarietà" vengono offerte borse di studio per giovani meritevoli in situazione di bisogno.

In particolare con il "decreto sulle liberalizzazioni" è possibile a tutti detrarre dal reddito, di persone fisiche ed imprese, liberalità destinate alle Scuole Paritarie di ogni ordine e grado "finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa" effettuate tramite bonifico bancario con la causale "erogazione liberale per la scuola paritaria Istituto Salesiano ..." (DL 7/2007 c.3).

## **CAPITOLO SECONDO: IDENTITA' DELLA SCUOLA**

### 2.1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La vita e l'educazione domandano fatica, pazienza e molta carità. Ma chi vi consacra la vita e chiede a Dio di essere fedele al suo impegno educativo, oltre alla gioia di sentirsi scelto come cooperatore della verità, riceverà da Dio stesso sostegno e ricompensa per il suo importante ruolo di educatore. In questo modo la scuola rimane fiduciosa di trasmettere attivamente i valori evangelici: si vogliono creare i giusti presupposti per la realizzazione della propria vocazione personale, affinché ogni ragazzo trovi qui un luogo privilegiato di crescita. I giovani che vogliono frequentare la nostra scuola firmano un Progetto Educativo, assieme ai genitori; questo gesto non vuole essere una semplice formalità, ma al contrario deve richiamare la loro attenzione sui valori ispiratori della vita dell'istituto, valori che, così facendo, si accettano e sottoscrivono con piena e consapevole responsabilità. Le principali componenti dell'azione educativa (scuola, genitori, alunni) sono così chiamati, anche

formalmente a collaborare in ogni modo, perché i principi espressi da questo progetto non vengano disattesi, ma piuttosto messi in pratica e resi vivi.

I Salesiani gestiscono scuole pubbliche libere e popolari, germinate e sviluppate dai principi pedagogici e dall'esperienza educativa di Don Bosco. I Salesiani continuano ad applicare il sistema pedagogico del "Padre e Maestro dei Giovani" e si impegnano a rispondere alle esigenze attuali con una proposta educativa e formativa che interpreta le attese della società e della famiglia; quindi offrono una Scuola che, in stretta collaborazione con la famiglia, dia ai giovani una formazione integrale, umana e cristiana completa e attenta a ciascuno. Insieme ad una didattica ben fatta l'offerta formativa è arricchita da attività libere, gruppi di interesse e percorsi di crescita trasversali per un incontro personale con ogni allievo.

## 2.2 IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Nel percorso formativo, che si snoda dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore, la finalità dell'Istituto è quella di promuovere una significativa e qualificata esperienza educativa e didattica che:

- conduce nell'avventura dello studio come scoperta della realtà, che provoca a chiedersi il perché delle cose. Tutta la realtà ha infatti un significato che vale la pena scoprire, per cui vale la pena impegnarsi.

- riconosce la centralità della singola persona con le sue doti, i suoi interessi, le domande di senso e significato che la costituiscono;

- si avvale di docenti appassionati ed attenti, che possono accompagnare gli alunni nel loro cammino di crescita;

- è attenta allo sviluppo di una dimensione internazionale della cultura, tramite una particolare attenzione nello studio delle lingue e cura dei rapporti con l'estero

- promuove la sinergia scuola-famiglia nella prospettiva di una corresponsabilità nel compito educativo.

**PARITARIA:** La normativa dettata dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62, definisce "Scuole Paritarie" le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. Il gestore è garante dell'identità culturale e del Progetto Educativo della scuola ed è responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli utenti.

**CATTOLICA:** La scuola Salesiana, come scuola cattolica, pone Cristo a fondamento del progetto educativo e promuove la crescita integrale dell'uomo secondo i principi evangelici.

L'identità della scuola cattolica è legata al Progetto Educativo al quale essa si ispira e che fa esplicito riferimento ai valori cristiani. In essa ogni aspetto dell'attività educativa riceve una specifica ed originale caratterizzazione.

L'opera, affidata ai Salesiani, è divenuta così la "Casa di don Bosco": continuando e ampliando l'esperienza naturale della famiglia, si propone ai giovani come una comunità

dove la crescita dinamica ed integrale avviene nella condivisione di esperienze di una vita aperta alla realtà e ai bisogni della società. Per questi giovani, l'Istituto Salesiano diventa in tal modo, più che un luogo dove apprendere, una casa in cui vivere. Ad oggi, l'offerta formativa dell'Istituto Scolastico prevede:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado (Medie)

Scuola Secondaria di Secondo Grado (Superiori):

- Liceo Classico della Comunicazione
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Sportivo

### 2.3 LA *MISSION* DELLA SCUOLA

La finalità del progetto educativo è quella di educare alla coscienza del proprio essere e della propria dignità secondo il concetto cristiano di persona, per formare buoni cristiani ed onesti cittadini.

Il progetto educativo intende raggiungere questo fine:

- assicurando concrete possibilità di sviluppo o di recupero delle capacità e delle virtù umane e cristiane della persona;
- alimentando il senso dell'essere e dell'appartenenza alla società;
- favorendo la scoperta e la maturazione della propria chiamata nella Chiesa, educando nella dimensione vocazionale della vita.

La scuola cattolica paritaria dei Salesiani offre un servizio di istruzione dall'infanzia alla Secondaria di Secondo grado :

- favorire il percorso formativo di ogni ragazzo/a inteso come possibilità di esprimere le proprie potenzialità nei campi cognitivo, affettivo, relazionale e intellettuale;
- valorizzare l'originalità e la diversità di ciascuno;
- integrare ciascuna componente nel contesto ambientale specifico;
- favorire la consapevolezza della pari dignità sociale e della eguaglianza di tutti i cittadini;
- promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che delle cose;
- promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione all'interno del gruppo classe, creando un favorevole contesto di apprendimento.
- educare al valore della diversità, all'apertura verso culture diverse, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli.

La nostra Scuola assicura la sua presenza sul territorio attraverso il dialogo, la collaborazione e le attività con le altre scuole (statali e non), con gli Enti locali, con le diverse agenzie culturali e sociali. La nostra scuola assume come propri i valori condivisi da tutti gli insegnanti, quali il rispetto dell'individuo e la valorizzazione della differenza, prevede percorsi comuni di accoglienza ed integrazione di ragazzi in situazioni di svantaggio o stranieri. In relazione ai bisogni formativi del ragazzo/a nella società di oggi la nostra Scuola si propone di promuovere un'identità capace di fare, comunicare, stare con gli altri, pensare, proporre, cooperare.

## ***Gli impegni***

La Scuola si impegna nella promozione dell'educazione integrale della personalità e, quindi, in una equilibrata maturazione delle componenti cognitive, affettive, sociali, religiose, tenendo presenti la variante individuale dei ritmi e degli stili di apprendimento, le motivazioni e gli interessi personali. La scuola pone particolare attenzione alla personale curiosità dei ragazzi che dovranno vivere in un positivo clima di conoscenza, di esplorazione e di ricerca. Il ragazzo è guardato come una persona spirituale, per la quale crescere significa imparare a possedersi sempre di più per mezzo dell'intelligenza e a donarsi liberamente ai propri simili.

## **CAPITOLO TERZO: OFFERTA DIDATTICA-FORMATIVA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **3.1 OFFERTA DIDATTICA**

#### ***Profilo generale***

La Scuola Paritaria Salesiana rilascia regolare titolo di studio; la lingua straniera insegnata è l'inglese la seconda lingua è il francese. Le lezioni vengono impartite tutte le mattine dalle ore 8.15 alle ore 13,15, in unità didattiche da 50'. Al termine delle lezioni gli alunni possono fermarsi a scuola per un pomeriggio facoltativo di studio e di attività culturali, ludiche e ricreative. La scuola è dotata del servizio mensa e di ampi cortili in cui giocare liberamente. La scuola offre agli alunni la possibilità di iscriversi ad attività o interventi specializzati. La scuola media si propone come: - comunità che accoglie l'esperienza educativa di don Bosco; - scuola al servizio dei ragazzi e delle famiglie; - scuola che ama la cultura nel rispetto dei valori che sono alla base della vita; - scuola che orienta ogni ragazzo nel proprio progetto di vita. I suoi obiettivi sono tali che: - ogni alunno/a si realizzi nella libertà "felice di vivere dal di dentro la propria avventura"; - ogni alunno sia aiutato ad amare e ad essere capace di equilibrio affettivo. Il principio salesiano di Ragione, Religione e Amorevolezza si concretizza in questo modo: - ragione come pratica quotidiana della libertà e della responsabilità; - religione come apertura consapevole e orientamento a vivere la fede; - amorevolezza come spirito di famiglia.

#### **PECUP (Profilo Educativo-Culturale-Professionale) Secondaria di Primo grado**

Per Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) si intende la definizione di quello che l'alunno deve essere in grado di fare, di sapere e di saper essere al termine del periodo di insegnamento e apprendimento.

In relazione al profilo educativo-didattico specifico della nostra scuola, la scuola Secondaria di Primo grado si caratterizza per i seguenti criteri: per ogni anno è prevista la realizzazione di profili in uscita che nel loro insieme contribuiscono al raggiungimento del profilo atteso per



la fine del Primo ciclo di Istruzione. Il profilo si articola nelle aree della identità, della convivenza civile e degli strumenti culturali.

### **Primo anno**

#### *IDENTITÀ ED AUTONOMIA*

1. organizzare i materiali
2. applicarsi nel lavoro scolastico
3. seguire le lezioni con attenzione ed interesse
4. sviluppare le proprie capacità
5. raggiungere un quadro di maturazione adeguato

#### *CONVIVENZA CIVILE*

1. interagire con il gruppo classe
2. assumere un comportamento responsabile nell'ambiente scolastico
3. stabilire rapporti di collaborazione con i compagni
4. intervenire nel dialogo scolastico

#### *STRUMENTI CULTURALI INTERDISCIPLINARI*

1. acquisire un metodo di studio
2. comprendere i testi
3. cogliere l'idea generale di un testo
4. comunicare testi orali e scritti

### **Secondo anno**

#### *IDENTITÀ ED AUTONOMIA*

1. partecipare alle attività didattiche con interesse ed impegno
2. intervenire in modo appropriato durante le lezioni
3. raggiungere un grado di maturazione adeguato
4. lavorare con impegno

#### *CONVIVENZA CIVILE*

1. assumere un comportamento adeguato all'ambiente scolastico
2. sviluppare relazioni con i compagni

#### *STRUMENTI CULTURALI INTERDISCIPLINARI*

1. possedere un metodo di studio
2. acquisire l'idea generale di un testo
3. comunicare testi orali e scritti
4. associare le nuove conoscenze con quelle precedentemente acquisite
5. ricostruire i legami tra le informazioni

### **Terzo anno**

#### *IDENTITÀ ED AUTONOMIA*

1. partecipare alle attività didattiche con attenzione ed interesse
2. intervenire in modo appropriato durante le lezioni
3. applicarsi al lavoro scolastico
4. raggiungere un livello adeguato di maturazione

#### *CONVIVENZA CIVILE*

1. assumere un comportamento adeguato all'ambiente scolastico
2. collaborare con i Docenti stabilendo rapporti di stima e rispetto
3. sviluppare relazioni con i compagni

**STRUMENTI CULTURALI INTERDISCIPLINARI**

1. possedere un metodo di studio
2. produrre messaggi orali e scritti
3. utilizzare un linguaggio appropriato
4. analizzare ed organizzare i contenuti culturali
5. associare le nuove conoscenze a quelle precedenti organizzandole

**Attività curricolare ordinaria**

L'intero periodo annuale delle attività scolastiche è suddiviso in due quadrimestri e le lezioni sono articolate in sei giorni settimanali.

**Piano orario settimanale**

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE
ITALIANO	6
STORIA E CITTADINANZA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE con moduli con insegnante MADRELINGUA	3
FRANCESE con moduli con insegnante MADRELINGUA	2
ARTE	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
TOTALE	30
ED CIVICA	33 ore annuali

Le attività di recupero e sostegno sono proposte dal Consiglio di Classe a completamento della formazione dell'alunno.

## **Orario quotidiano**

7.30-8.10 Accoglienza

8.15 Buongiorno (Programmazione, riflessione, preghiera)

8.40 - 13.15 Unità di insegnamento (con 20 minuti di intervallo)

13.15-14.00 Assistenza e Pranzo

14.15 inizio attività pomeridiane

## **Attività curriculari integrative della didattica ordinaria**

- Uscite didattiche proposte dal consiglio di Classe in coerenza con il percorso didattico-educativo
- Viaggi di istruzione
  - per le classe prime e seconde 2 giorni
  - per le classi terze 4 giorni

## **Ritiri**

Gestiti dal catechista per approfondire argomenti e tematiche di carattere religioso ed educativo inerenti la vita e l'esperienza degli alunni/e. Rientrano nell'orario scolastico curricolare.

## **Educazione alla cittadinanza: "buoni cristiani ed onesti cittadini"**

Avendo come punto di riferimento il quadro di competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), il tema è a carattere interdisciplinare. include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguarda tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, solidale e costruttivo alla vita sociale, conoscendone strutture, i soggetti operanti e le finalità democratiche orientate ad una convivenza pacifica e sempre più consapevole.

## **Il gioco**

Nella vita di un ambiente educativo il gioco ha un'importanza particolare non solo come necessità fisica (dopo le ore passate "sui libri"! ) ma anche come mezzo di socializzazione e di presenza educativa degli insegnanti ed assistenti. Quindi viene favorito il gioco libero e quello organizzato a squadre utilizzando tutte le strutture dell'istituto.

## **Intervento sulle difficoltà di apprendimento**

Il Collegio Docenti, rilevando una sempre maggiore presenza di ragazzi che manifestano disturbi di apprendimento e conseguenti problemi comportamentali, ha previsto un intervento specifico che prevede per le prime classi le seguenti fasi:

- screening di ingresso nelle classi (settembre-ottobre);

- studio dei risultati e individuazione degli alunni in difficoltà;
- attuazione di strategie didattiche e relazionali con il gruppo classe e con singoli allievi;
- screening in uscita (maggio).

Negli anni seguenti gli insegnanti tengono monitorato il percorso degli allievi.

### **Inclusione scolastica**

Il principio dell'inclusione, come valorizzazione delle potenzialità peculiari di ciascuno in un'ottica comunitaria, è prassi abituale del fare scuola salesiana, già nel Metodo Preventivo del suo fondatore.

La Scuola media San Francesco di Sales pertanto

- riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e procede alla redazione ed all'applicazione di un Piano di Inclusività generale da ripresentare annualmente
- ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
- precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici di fatto diverse.

### **3.2 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Da sempre, l'Istituto Salesiano è attento alla crescita integrale dei suoi allievi: ispirandosi ai criteri educativi dell'accompagnamento e della gradualità, coniuga l'offerta di una solida base culturale con un cammino formativo per l'acquisizione di un metodo di studio e di una progressiva autonomia. In particolare la Scuola Media dei Salesiani ha potenziato l'area linguistica, introducendo i corsi di certificazione Cambridge, le vacanze studio all'Estero, la Summer School.

Questo cammino di potenziamento giunge a compimento nell'a.s. 2019/20: lo studio delle lingue e l'approccio al sapere tecnologico/informatico/scientifico entrano in modo ancor più sistematico nel curriculum formativo degli allievi. In tutte le classi viene incentivato un approccio didattico che favorisce la conoscenza delle lingue e delle culture straniere in generale. In alcune discipline non linguistiche sono previsti moduli svolti in lingua straniera. Viene confermata per tutti la possibilità di frequentare corsi pomeridiani di potenziamento ed eccellenza di inglese e laboratori di lingua araba.

Insieme, è cresciuta la varietà di attività pomeridiane per lo sviluppo dei talenti personali:

- a. potenziamento musicale: gli studenti, oltre a poter seguire corsi di pianoforte, possono apprendere strumenti a fiato e ad arco
- b. Corsi di robotica e Squadra First LEGO League
- c. Allenamento matematico
- d. Laboratorio di Teatro
- e. Attività sportive con tecnici federali: Calcio, Pattinaggio, Basket, Tennis

## Attività estive di potenziamento linguistico

Durante il periodo estivo vengono offerte numerose occasioni per approfondire la lingua inglese, in un clima di svago e divertimento. Le iniziative ed i programmi vengono illustrati e condivisi durante il primo periodo di scuola.

### CAPITOLO QUARTO: OFFERTA DIDATTICA-FORMATIVA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

#### 4.1 OFFERTA DIDATTICA

##### *Profilo generale*

La Scuola Paritaria Salesiana rilascia regolare titolo di studio; la lingua straniera insegnata è l'inglese con potenziamenti con docenti madrelingua ed esperienze e campus estivi. Le lezioni vengono impartite tutte le mattine dalle ore 8.15 alle ore 13,15 o alle 14.05 in unità didattiche da 50'. Al termine delle lezioni gli alunni possono fermarsi a scuola per un pomeriggio facoltativo di studio e di attività culturali, ludiche e ricreative. La scuola è dotata del servizio mensa e di ampi cortili in cui giocare liberamente. La scuola offre agli alunni la possibilità di iscriversi ad attività o interventi specializzati.

#### **PECUP (Profilo Educativo-Culturale-Professionale) Secondaria di Secondo grado**

##### **Liceo Scientifico**

Il percorso del **Liceo scientifico** approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

-al fine di assecondare le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, le istituzioni scolastiche possono attivare, nell'ambito del liceo scientifico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una o più sezioni a opzione scientifico-tecnologica;

- il monte ore annuale delle attività e insegnamenti è il seguente

DISCIPLINA	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (PRIMO BIENNIO)	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (SECONDO BIENNIO)	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (QUINTO ANNO)
ITALIANO	4	4	4
LATINO	3	3	3

GEOSTORIA	3	/	/
STORIA	/	2	2
FILOSOFIA	/	3	3
ED CIVICA	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	1	/	/
FISICA	2	3	3
SCIENZE	2	3	4
INGLESE	3	3	3
LINGUA ARABA (A SCELTA DELLO STUDENTE)	2	/	/
DISEGNO	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
POTENZIAMENTO LOGICO BIO-MATEMATICO (A SCELTA DELLO STUDENTE)	2	2	2

Durante il secondo biennio ed il quinto anno una materia si svolgerà con moduli settimanali in lingua inglese.

La normativa di riferimento è contenuta nel D.P.R. 89/2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08. (G.U. 15.06.2010, n. 137 - S.O. n. 128. Articolo 8 (Liceo scientifico))

### **Liceo Scientifico -sezione a indirizzo sportivo**

Il liceo sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della

Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione a indirizzo sportivo.

I risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento sono riportati nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 52 del 5 marzo 2013 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei" a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

Il monte ore annuale delle attività e insegnamenti è il seguente

<b>DISCIPLINA</b>	<b>UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (PRIMO BIENNIO)</b>	<b>UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (SECONDO BIENNIO)</b>	<b>UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (QUINTO ANNO)</b>
ITALIANO	4	4	4
GEOSTORIA	3	/	/
STORIA	/	2	2
FILOSOFIA	/	3	3
DIRITTO	2	3	3
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	1	/	/
FISICA	2	3	3
SCIENZE	3	3	4
INGLESE	3	3	3
LINGUA ARABA (A SCELTA DELLO STUDENTE)	2	/	/

SCIENZE MOTORIE	2	2	2
DISCIPLINE SPORTIVE	3	2	2
RELIGIONE	1	1	1
POTENZIAMENTO LOGICO BIO-MATEMATICO (A SCELTA DELLO STUDENTE)	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA (A SCELTA DELLO STUDENTE)	2	2	/

Durante il secondo biennio ed il quinto anno una materia si svolgerà con moduli settimanali in lingua inglese.

### **Liceo classico della comunicazione**

Il percorso del **Liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Il Liceo Classico della Comunicazione è stato attivato nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2018–2019. Integra il tradizionale impianto umanistico-letterario aggiungendo lo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con il supporto di esperti in classe.

Il piano degli studi del liceo classico è definito dall'Allegato C al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010..P.R. n. 89/2010.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo classico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato C.

Il monte ore annuale delle attività e insegnamenti è il seguente

DISCIPLINA	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (PRIMO BIENNIO)	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (SECONDO BIENNIO)	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI (QUINTO ANNO)
ITALIANO	4	4	4
LATINO	5	4	4
GRECO	4	3	3



GEOSTORIA	3	/	/
STORIA	/	3	3
FILOSOFIA	/	3	3
ED CIVICA	1	1	1
MATEMATICA	2	2	2
INFORMATICA	1	/	/
FISICA	/	2	2
SCIENZE	2	2	3
INGLESE	3	3	3
LINGUA ARABA (A SCELTA DELLO STUDENTE)	2	/	/
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E GIORNALISMO	2	/	/
RELIGIONE	1	1	1
POTENZIAMENTO LOGICO BIO-MATEMATICO (A SCELTA DELLO STUDENTE)	2	2	2

Durante il secondo biennio ed il quinto anno una materia si svolgerà con moduli settimanali in lingua inglese.

#### INDICAZIONI COMUNI PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Tutti "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Al termine del percorso liceale dovrà:

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti;

-saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;  
-saper progettare e sostenere una propria tesi;  
-acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;  
-essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;  
saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

(dalle Indicazioni nazionali 2010)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

-lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;  
-l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;  
-l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;  
-la pratica dell'argomentazione e del confronto;  
-la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;  
-l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistico- comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematica e tecnologica, come si desume dallo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

### **Orario quotidiano**

7.30-8.10 Accoglienza

8.15 Buongiorno (Programmazione, riflessione, preghiera)

8.15 - 13.15 o 14.05 (sesta ora): unità di insegnamento (con 20 minuti di intervallo)

13.15-14.00 Assistenza e Pranzo

14.15 inizio attività pomeridiane

### **Attività curriculari integrative della didattica ordinaria**

- Uscite didattiche proposte dal consiglio di Classe in coerenza con il percorso didattico-educativo
- Viaggi di istruzione:
  - Classi dal 1 anno al 4 anno: secondo indicazioni e scelte del CdC
  - Classi quinte: cinque giorni e quattro notti.

## **Ritiri**

Gestiti dal catechista per approfondire argomenti e tematiche di carattere religioso ed educativo inerenti la vita e l'esperienza degli alunni/e. Rientrano nell'orario scolastico curricolare.

## **Educazione alla cittadinanza: “buoni cristiani ed onesti cittadini”**

Avendo come punto di riferimento il quadro di competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), il tema è a carattere interdisciplinare. include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguarda tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, solidale e costruttivo alla vita sociale, conoscendone strutture, i soggetti operanti e le finalità democratiche orientate ad una convivenza pacifica e sempre più consapevole.

## **Intervento sulle difficoltà di apprendimento**

Il Collegio Docenti, rilevando una sempre maggiore presenza di ragazzi che manifestano disturbi di apprendimento e conseguenti problemi comportamentali, ha previsto un intervento specifico che prevede per le prime classi le seguenti fasi:

- screening di ingresso nelle classi (settembre-ottobre);
- studio dei risultati e individuazione degli alunni in difficoltà;
- attuazione di strategie didattiche e relazionali con il gruppo classe e con singoli allievi;
- screening in uscita (maggio).

Negli anni seguenti gli insegnanti tengono monitorato il percorso degli allievi.

## **Inclusione scolastica**

Il principio dell'inclusione, come valorizzazione delle potenzialità peculiari di ciascuno in un'ottica comunitaria, è prassi abituale del fare scuola salesiana, già nel Metodo Preventivo del suo fondatore.

Il Liceo Don Bosco pertanto

- riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e procede alla redazione ed all'applicazione di un Piano di Inclusività generale da ripresentare annualmente
- ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
- precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici di fatto diverse.

### *Disabilità*

Legge 104/92 – Legge Quadro sull'Handicap

Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

D.LGD 13.4,17 N.66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

### *Disturbi Specifici dell'Apprendimento– DSA*

Legge n. 170, 8 ottobre 2010 n.170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

D.M. 12 luglio 2011 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Linee Guida del 12/07/2011

### *Alunni con bisogni educativi speciali (Bes)*

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 - Indicazioni operative concernenti la recante "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

La Scuola è attenta e si impegna a programmare quanto necessario per l'inclusione scolastica nella gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il progetto di inclusione scolastica comporta il recupero dell'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento di ogni alunno e la creazione di relazioni e azioni significative di formazione e/o di prevenzione con le famiglie, con i servizi socio-sanitari e le realtà territoriali. Per ogni alunno che presenta un bisogno educativo specifico/speciale, l'intera comunità educante si attiva per elaborare e condividere un progetto educativo-didattico personale per raggiungere in modo efficace ed efficiente il ben-essere individuale, finalizzato al successo formativo.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali tiene conto della normativa vigente. Pertanto la scuola adatta la programmazione curricolare e la valutazione degli apprendimenti alle esigenze degli alunni che presentano disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali, allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi previsti. A questo scopo è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

### *Valutazione Degli Alunni Con Dsa*

Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla n. 170/10, indicati nel piano didattico personalizzato.

### *Valutazione Degli Alunni Con Bes*

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), secondo quanto previsto dalla direttiva MIUR 27/12/2012 e C.M. 8/13).

Il collegio docenti può in presenza o meno di evidenza decidere, di considerare per un tempo determinato, un alunno con bisogno educativo speciale e pertanto di valutare il suo processo di apprendimento seguendo una griglia di valutazione personalizzata.

### 3.2 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Da sempre, l'Istituto Salesiano è attento alla crescita integrale dei suoi allievi: ispirandosi ai criteri educativi dell'accompagnamento e della gradualità, coniuga l'offerta di una solida base culturale con un cammino formativo per l'acquisizione di un metodo di studio e di una progressiva autonomia. In particolare il Liceo Don Bosco ha potenziato l'area linguistica, introducendo i corsi di certificazione Cambridge, le vacanze studio all'Estero, la Summer School.

Questo cammino di potenziamento giunge a compimento nell'a.s. 2019/20: lo studio delle lingue e l'approccio al sapere tecnologico/informatico/scientifico entrano in modo ancor più sistematico nel curriculum formativo degli allievi. In tutte le classi viene incentivato un approccio didattico che favorisce la conoscenza delle lingue e delle culture straniere in generale. In alcune discipline non linguistiche sono previsti moduli svolti in lingua straniera. Viene confermata per tutti la possibilità di frequentare corsi pomeridiani di potenziamento ed eccellenza di inglese e laboratori di lingua araba.

Insieme, è cresciuta la varietà di attività pomeridiane per lo sviluppo dei talenti personali:

1. Studio assistito
2. Certificazioni Cambridge
3. Certificazioni ECDL
4. Corsi di robotica e Squadra First LEGO League
5. Allenamento matematico
6. Squadra per le Olimpiadi di Matematica
7. Potenziamento di Storia e Cultura Generale
8. Laboratorio di Criminologia
9. Simulazioni processuali
10. Economia e Management
11. Laboratorio di Teatro
12. Gruppo Musicale
13. Attività sportive con tecnici federali: Calcio, Pattinaggio
14. Laboratori di lingua Araba

#### **Attività estive di potenziamento linguistico**

Durante il periodo estivo vengono offerte numerose occasioni per approfondire la lingua inglese, in un clima di svago e divertimento. Le iniziative ed i programmi vengono illustrati e condivisi durante il primo periodo di scuola.

### 3.3 VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

#### ***Le Indicazioni Nazionali***

“La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, art.2).

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l’obiettivo dell’apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell’istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000” (D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, art.3).

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’Offerta Formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

#### ***Gli obiettivi come guida della verifica***

Gli obiettivi didattici ed educativi sono i punti di riferimento della valutazione.

Gli obiettivi didattici generali vengono fissati in sede di programmazione dal singolo Docente, dai Dipartimenti disciplinari, dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti.

Ogni Docente stabilisce quali obiettivi specifici verificare in ciascuna prova, dichiarandoli preventivamente alla classe insieme ai criteri di valutazione.

Gli obiettivi didattici del quinquennio liceale sono:

#### **CONOSCENZE**

- conoscere e ricordare argomenti, fatti, metodi, tecniche;
- comprendere, apprendere, saper riconoscere, ricostruire argomenti e fatti.

#### **ABILITÀ**

- analizzare argomenti e testi, individuare ipotesi;
- sintetizzare i contenuti, mediante elaborazione personale, effettuando confronti e stabilendo relazioni a livello disciplinare e/o pluridisciplinare;
- valutare i contenuti appresi a livello critico e personale.

#### **COMPETENZE**

- applicare i contenuti appresi a situazioni nuove e differenti;

- comunicare con il linguaggio specifico delle discipline.

Secondo quanto previsto dalla normativa sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione, nel primo biennio i docenti effettuano una progettazione per competenze, intese come capacità di usare conoscenze, abilità e capacità sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, descritte in termini di responsabilità e autonomia (cfr. Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli).

I Docenti procedono, al termine dell'obbligo di istruzione, alla verifica e alla certificazione delle competenze, come previsto dal D.M. del 27.01.2010.

In caso di disposizioni governative che impongano la DaD sarà applicato anche per la valutazione il Regolamento allegato e valido per tali circostanze.

### **Ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato – sospensione giudizio**

Come previsto dal D.M. 122/2009, Il Consiglio di Classe delibera:

- **l'ammissione alla classe successiva** per gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto non inferiore a 6/10 (sei decimi) nel comportamento e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento è riferita a ciascun anno scolastico;

- **la sospensione del giudizio finale** per gli alunni che, in sede di scrutinio di giugno, conseguono un voto inferiore a 6/10 (sei decimi) in una o più discipline e non ricorrono i termini per un immediato giudizio di ammissione o di non ammissione. La sospensione dovrà riguardare non più di tre discipline e dovrà riferirsi esclusivamente alle situazioni per le quali il Consiglio di Classe ritenga che lo studente sia in grado di conseguire gli obiettivi minimi disciplinari attraverso un supplemento di lavoro estivo ed eventualmente la frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola. Il Consiglio di Classe, prima della conclusione dell'anno scolastico e dopo l'effettuazione degli interventi di recupero, procede alla verifica del superamento delle carenze, attraverso una prova scritta/grafica e/o un colloquio orale che si svolge dinanzi al Docente della Disciplina o suo Sostituto, laddove fosse impedito, e parte o tutto il CdC. La data della verifica viene definita nello scrutinio di fine anno scolastico. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, sulla base degli esiti della/e prova/e suppletiva/e procede alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di esito positivo, delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva. In presenza di valutazioni insufficienti non gravi il Consiglio di classe può deliberare la promozione laddove vi sia un miglioramento rispetto alla valutazione di giugno, se ritiene che le parziali lacune riscontrate non siano pregiudizievoli al proseguimento degli apprendimenti disciplinari specifici nell'anno scolastico successivo. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico;

- **l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione** per gli alunni che, in sede di scrutinio di giugno, conseguono un voto non inferiore a 6/10 (sei decimi) nel comportamento e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti di educazione fisica, di sostegno e di religione cattolica, attribuisce il punteggio per il credito scolastico.

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che:

- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di lezione;
- conseguono una valutazione non inferiore a 6/10 (sei decimi) in ciascuna disciplina;
- riportano una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10 (sei decimi).

Il Consiglio di Classe, entro il 15 maggio di ciascun anno scolastico, in conformità alla normativa ministeriale, procede a redigere un documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso e compila in sede di scrutinio finale il Profilo dello studente secondo le seguenti voci: il curriculum, la frequenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, le conoscenze e le competenze conseguite nell'ultimo anno, le capacità critiche ed espressive, la crescita culturale, il comportamento.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Pertanto viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione:

- agli allievi che pervengono alla promozione o all'ammissione all'esame di Stato ma presentavano in sede di scrutinio di giugno una proposta di voto insufficiente in qualche disciplina o hanno ricevuto un aiuto per raggiungere la sufficienza;
- agli allievi che hanno ricevuto la sospensione di giudizio a giugno;

Per gli allievi che non si trovino nelle situazioni testé descritte il punteggio viene integrato in base:

Partecipazione a stage

Attività lavorative

Attività culturali

Attività sportive

Attività di volontariato o partecipazione alle attività di associazioni con finalità sociali

Certificazione di attività di formazione informatica

Certificazioni linguistiche

Per l'assegnazione dei punti relativi al credito scolastico si terrà anche conto dei seguenti criteri (sono necessari almeno due dei seguenti criteri per l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di pertinenza):

Costante e puntuale presenza alle lezioni (percentuale di assenza sotto il 15%)

Valutazione massima in condotta (10/10)

Valutazione massima nella disciplina RC (Mm/Mm)

Valutazione massima nei progetti di PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro (O/O)

Assenza di segnalazioni di scarso impegno durante eventuali periodi di DaD



### **La comunicazione delle valutazioni**

Il Docente comunica entro le 24 ore tramite registro elettronico l'esito delle verifiche orali ed entro quindici giorni come termine massimo l'esito di quelle scritte. I risultati sono comunicati allo studente e alla famiglia mediante:

- la registrazione on-line dei risultati delle verifiche effettuate da ogni docente;
- i colloqui con i docenti nell'orario di ricevimento settimanale;
- la pubblicazione on-line della pagella;
- la convocazione dei genitori degli studenti in caso di valutazioni insufficienti o per motivi educativi;

Al termine dell'anno scolastico, in caso di non ammissione, la Scuola ne dà comunicazione tempestiva alle famiglie.

### **Progetti PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)**

**Per quanto riguarda le attività di ASL, il preside illustra le possibilità che saranno presentate agli allievi per il corrente a.s.**

<b>Proposta</b>	<b>Descrizione</b>	<b>N. ore</b>
<b>Progetto Azienda simulata</b>	Il progetto si propone di organizzare e gestire un'azienda, con simulazione d'impresa e formazione economico-aziendale.	180 ore di simulazione aziendale + 20 ore di economia e sicurezza (a cura di Agoghè)
<b>Progetto Con lo sguardo al mondo</b>	Gli studenti saranno coinvolti in attività di conoscenza e visita della Cina, grazie ad un gemellaggio fra la nostra scuola ed una scuola cinese	180 ore +20 ore di formazione e sicurezza (a cura di Agoghè)
<b>Progetto Formiamoci - Formandoli</b>	Gli studenti saranno coinvolti in attività di tutoraggio ed animazione presso l'OCG San Francesco di Sales di Catania	150 ore + 50 ore di formazione psicopedagogica e sicurezza (a cura di Agoghè)

<b>Progetto Ponti non barriere</b>	Gli studenti saranno coinvolti in un laboratorio di psicologia che punteranno all'analisi ed allo sviluppo delle soft skills personali di ognuno di loro	100 ore + 30 ore di sicurezza + 70 ore di tirocinio pratico
<b>Progetto di Criminologia</b>	Gli studenti saranno coinvolti in un laboratorio di criminologia con lo studio di casi famosi e con esperienze pratiche di simulazione e laboratoriali	170 ore + 30 ore di sicurezza

### **La sicurezza**

All'Istituto San Francesco di Sales vengono applicate le normative sulla sicurezza in riferimento al D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per garantire la sicurezza di tutte le persone, la direzione ha predisposto il seguente piano di valutazione dei rischi (DVR):

- sistematizzare i piani di evacuazione;
- predisporre, aggiornare e verificare un piano di valutazione dei rischi;
- pianificare e realizzare tutti gli interventi necessari a diminuire e, ove è possibile, eliminare i rischi;
- mettere in atto strategie educative per i ragazzi e genitori, perché venga realizzato un progetto di coinvolgimento sulla sicurezza degli ambienti educativi.

Al pari degli interventi sulla messa a norma e sicurezza degli edifici vengono programmati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per controllare e ridurre la priorità di eventuali rischi che la struttura può presentare nel tempo.

Tutti gli ambienti dell'Istituto garantiscono sicurezza alle persone e sono a norma per quanto riguarda i seguenti indicatori:

- standard spaziali previsti dalla normativa vigente;
  - impianti elettrici;
  - normativa prevenzione incendi;
  - requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs 81/2008 e di eliminazione delle barriere architettoniche;
  - autorizzazione della cucina alla preparazione di pasti secondo la procedura di autocontrollo indicata nel D.Lgs 6 novembre 2007, n. 193, in attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e la dotazione di attrezzature a norma;
  - osservanza di quanto previsto dal D.Lgs 277/91 per quanto concerne i materiali tossici.
- Ogni persona è assicurata con apposita polizza di responsabilità civile e infortuni che copre eventuali danni subiti o fatti nello svolgimento delle attività durante la permanenza all'interno della struttura.
- Viene allegato al presente Regolamento il Protocollo di Sicurezza per fronteggiare l'emergenza Covid -19